

IL MONDO BANCARIO PER L'AUTONOMIA FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLE DONNE

Iniziativa ABI e FEDERCASSE **per promuovere conoscenze e competenze per la gestione autonoma del proprio denaro quale strumento di libertà e pari opportunità nell'ambito del Progetto del Corriere della Sera "Una donna, un lavoro, un conto"**

Con la collaborazione di:

IL CONTO BANCARIO

**Gestire in autonomia
le finanze è importante
per rafforzare la
tua indipendenza e
sicurezza economica.**



L'indipendenza economica passa attraverso la formazione e le opportunità di lavoro, ma anche attraverso la capacità e possibilità di gestire il proprio denaro in modo autonomo. Al fine di sostenere l'emancipazione femminile e garantire l'autodeterminazione delle donne e al fine di prevenire e contrastare fenomeni di violenza economica, è importante conoscere strumenti concreti di autonomia finanziaria.

Tra questi, il conto bancario, di diverse tipologie, è lo strumento più immediato per amministrare il tuo denaro.

Il conto cointestato, cioè con almeno due titolari con uguale diritto di accesso, richiede di prendere sempre decisioni condivise: permette di far fronte alle spese comuni e di raggiungere obiettivi comuni ai cointestatari. Il conto personale consente di avere accesso alle proprie risorse finanziarie in modo autonomo e indipendente; per questo può essere un importante strumento a supporto della tua autodeterminazione.

Un conto personale... perché può essere utile?

Ecco in 10 punti cosa
ti permette di fare.

1

Monitorare
entrate e
uscite in
modo
del tutto
autonomo.

2

Versare
denaro e
prelevare
rispetto alle
tue necessità
e ai tuoi
obiettivi.

3

Ricevere
accrediti che
ti spettano,
inclusi stipendi
e pensioni,
lasciando a te
il controllo su
queste risorse.

4

Tracciare
i tuoi
contributi
a spese
condivise.

5

Effettuare
pagamenti
per acquistare
beni o servizi
importanti
prima di
tutto per te.

6

Trasferire
a livello
personale
denaro verso
familiari e
amici.

7

Accedere a
ulteriori servizi
bancari e
finanziari, di
finanziamento,
investimento,
deposito e
risparmio.

8

Utilizzare
servizi di
pagamento
più adatti alle
tue esigenze, a
partire da quelli
più essenziali
attraverso il
Conto di base.

9

Gestire con
flessibilità
la tua situazione
finanziaria,
cambiando,
chiudendo e
aprendo un nuovo
conto rispetto
alle necessità.

10

Tenere in
sicurezza
il tuo denaro,
custodendo i
codici di accesso
al servizio e
a strumenti di
pagamento
collegati.



Il Conto di base

Pensato in primo luogo per chi non ha un conto, dà la possibilità di utilizzare servizi essenziali, come l'accredito dello stipendio o della pensione, pagamenti e prelievi, a costi contenuti o senza spese per i redditi più bassi. ABI con le banche e le Associazioni dei Consumatori ha realizzato una guida pratica che potrà aiutarti a capire meglio le caratteristiche di questo servizio, la trovi sul sito dell'ABI qui:

www.abi.it/wp-content/uploads/2024/01/Infografica-Conto-di-Base.pdf

Ci sono anche altre soluzioni: informati per valutare cosa è meglio per te ricorrendo alle figure specializzate della banca.



Custodisci con cura codici di accesso e PIN

Il denaro depositato sul tuo conto in banca è al sicuro, ma è sempre fondamentale che anche tu operi in sicurezza: custodisci con cura tutti i tuoi codici di accesso per l'utilizzo dei servizi online e per le operazioni di pagamento, come ad esempio SPID, credenziali home banking, documenti d'identità, PIN delle carte di pagamento. Per prevenire frodi e furti di identità e operare online in sicurezza, l'ABI con le banche e le Associazioni dei Consumatori ha realizzato la guida che trovi qui:

www.abi.it/wp-content/uploads/2024/01/Vademecum-Furto-identita-2022-Ver1142022.pdf.

Per approfondire vai su www.inavigati.it, promosso dal CERTFin in collaborazione anche con ABI.



Sei vittima di violenza?

ABI, FEDERCASSE e tutto il mondo bancario sono impegnati a supportare autonomia finanziaria e contrasto alla violenza economica di genere.

Se hai bisogno di aiuto chiama subito il numero gratuito antiviolenza e stalking 1522 per ricevere supporto e informazioni anche sui servizi sociali e sanitari, pubblici e privati, presenti sul territorio. Su cosa è la violenza economica, come prevenirla e come contrastarla, ABI e FEduF con il Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in condivisione con le banche e le Associazioni dei Consumatori, hanno realizzato una guida dedicata che trovi qui:

<https://www.abi.it/mercati/donne-in-banca-valorizzare-le-diversita-di-genere/guida-alla-violenza-economica/> Per favorire la sospensione delle rate di mutui e prestiti a donne vittima di violenza di genere, qui l'intesa sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali di settore: www.abi.it/mercati/donne-in-banca-valorizzare-le-diversita-di-genere/rimborso-crediti-alle-donne-vittime-di-violenza-di-genere/

Per dare alle donne vittime di violenza strumenti di emancipazione, il Dipartimento per le Pari Opportunità, Abi, Federcasse, Ente Nazionale per il Microcredito e Caritas Italiana hanno promosso il Microcredito di Libertà. Per maggiori informazioni consulta il sito: www.microcreditodiliberta.it